

**LA COMPETIZIONE** Giulia Cominardi e Silvia Alborghetti hanno superato la semifinale

# Trismoka, l'emozione guida la penultima tappa

Giovedì prossimo un'altra sfida tra sette concorrenti, tra cui l'unico bresciano in gara: Emanuele Magro del «Mantegna». Il 20 la finale

Marta Giansanti

●● Nervosismo e agitazione a non finire ma anche grandi gioie e profonde delusioni. La prima semifinale del Trismoka Challenge 2022 non poteva essere altrimenti: un potpourri di emozioni che ha invaso i cuori e «guidato» le mani, a volte tremanti, dei primi cinque giovanissimi concorrenti in gara. Una sfida al sapore di caffè e un'esperienza formativa indimenticabile. A passare il primo turno del campionato, in scena ieri mattina nella sede dell'azienda torrefattrice di Paratico, la 18enne Silvia Alborghetti della Fondazione Ikaros di Calcio con 374 punti e Giulia Cominardi, studentessa 16enne dell'Istituto Serafino Riva di Sarnico con 421 punti. Nulla da fare invece per Gabriele Bonarda della Cooperativa Inchiostro di Songino (464 punti), Chiara Cugini del Guido Galli di Bergamo (417 punti) e per Ikrum Maiss del Riva di Sarnico (423 punti), squalificati per non aver rispetto i 15 minuti di tempo a disposizione per le tre preparazioni: un espresso, un cappuccino e una bevanda pensata per l'occasione a base di caffè.

«Dispiace molto per chi non ce l'ha fatta ma mi ritengo comunque molto soddisfatto - ammette Michael Boffelli, responsabile formazione della torrefazione sebina al termine delle cinque sfide -. Nonostante fossero andati in overtime hanno portato a termine la gara senza scoraggiarsi».

Un complimento esteso a tutti i partecipanti «per aver avuto il coraggio di mettersi in gioco» davanti a una doppia giuria, sensoriale e tecnica. Tre le prove da servire al tavolo dei quattro giurati sensoriali: un espresso, un cappuccino e una bevanda a base di caffè da gustare e scrutare. Sentori, sapori, sensazio-



Giulia Cominardi (nella foto) e Silvia Alborghetti hanno superato la semifinale del trofeo Trismoka

ni, aspetto visivo, ma non solo. Il lavoro di ogni ragazzo è stato osservato nella pulizia, nei dettagli e nella manualità dal giudice tecnico. C'è chi, nella prova di creatività, ha voluto ricordare le proprie origini marocchine, chi si è servito del robot da cucina Bimby, chi ha voluto omaggiare la famiglia, chi la voglia e l'intenzione di superare insicurezze e paure. «Sicuramente avrei potuto fare di più - è il commento a cal-

do di Silvia Alborghetti -. Durante la preparazione della bevanda personalizzata mi sono agitata troppo ma è andata bene lo stesso. Ho provato emozioni fortissime. Un'esperienza che rifarei miliardi di volte».

Soddisfazione anche per Giulia Cominardi: «Sono felicissima, non pensavo potesse andare così bene. L'ansia era tanta ma ero carichissima». Nulla è ancora certo, però, nemmeno per loro: il

prossimo giovedì, sempre nella sede di via Giuseppe Garibaldi, si sfideranno altri sette semifinalisti tra cui l'unico bresciano in gara, Emanuele Magro del Mantegna. Solo al termine si sapranno i 4 finalisti ufficiali che, il 20 maggio, a suon di espressi, «cappuccini» e cocktail alcolici o non, si giocheranno il titolo di miglior barista della 16ma edizione del Trismoka Challenge al Teatro Gaber di Castel Mella. ●

**L'ANTEPRIMA** Presentata la nuova edizione: si terrà dal 2 al 4 ottobre

# Futura Expo, ambiente e sostenibilità in fiera

Già coperto oltre il 70% degli spazi per le aziende

●● Sostenibilità ambientale e sviluppo economico viaggiano nella stessa direzione: Brescia è un esempio e Camera di Commercio si impegna a divulgarlo.

Dal 2 al 4 ottobre in un Brixia Forum addobbato con installazioni Carbon neutro, si svolgerà «Futura Expo» l'esposizione dedicata ad una crescita economica rispettosa dell'ambiente.

Il padiglione sarà diviso in 6 aree: Nuova agricoltura, Innovazione, Trasporti, edilizia verde, Futourism, Startup&finanza. Inoltre tutte le aziende sigleranno «Brescia 2050» il manifesto per la decarbonizzazione e a questo si aggiunge «Alberiamo» progetto di piantumazione di nuovi alberi.

«Sono molto soddisfatto nel rilevare che oltre il 70% degli spazi destinati alle aziende è già coperto - spiega Roberto Saccone, presidente di Camera di Commercio. L'obiettivo è attrarre giovani, capitali, turisti e visitatori facendo conoscere a livello nazionale la visione di Brescia».

Insomma, una tre giorni come vetrina per testimoniare l'impegno ambientale delle aziende bresciane e al tempo stesso per lanciare nuove sfide. Ma non è soltanto un evento per addetti ai lavori, i cittadini potranno sperimentare le innovazioni tecnologiche, testare i giochi in realtà aumentata e partecipare a seminari di approfondimento.

«Nel prossimo autunno saremo una delle sedi italiane prescelte per sperimentare l'agenda 2030 - chiosa il sindaco di Brescia, Emilio Del Bono -. Il territorio parla da una voce sola: abbiamo la consapevolezza di rendere sostenibile il nostro futuro. Quindi ci sono condizioni per essere riconosciuti come una provincia dalle buone prassi».



La presentazione di «Futura Expo», in programma ad ottobre

I quattro partner dell'evento sono anche i principali soggetti in grado favorire gli investimenti «verdi»: A2A, Confindustria, Fondazione Una e Banca Intesa Sanpaolo. Parimenti, Camera di Commercio sostiene l'Approccio ambientale: fino a 30mila euro per le aziende del commercio che effettueranno nel 2022 interventi di efficientamento energetico, da 5mila a 25mila euro per imprese che installeranno tecnologie 4.0, fino a 5mila per assessment ambientale e 3500euro per tutte le aziende che esporranno a Futura Expo.

«La sostenibilità non è un dovere ma un'opportunità economica - commenta Fabio Rolfi assessore all'agricoltura - Sostenibilità e aumento della produttività viaggiano di pari passo. L'innovazione ha permesso negli ultimi 30 anni di ridurre del 25% l'utilizzo di agrofarmaci e del 20% gli antibiotici».

Il futuro è dei giovani per questo sono state coinvolte le scuole superiori nel contest «Futuro Sostenibile», in palio: 6 premi di categoria da 2000€ e un premio finale da 3000€.

Talent Garden con Unicatt animeranno «Influencer academy» 60 studenti guidati da webstars si sfideranno in una battaglia all'ultimo post, soltanto 6 otterranno la gloria. Anzi, considerato l'obiettivo degli organizzatori, di coinvolgere sulla rete 2mln di utenti, alla fine i vincitori saranno molti di più. ●

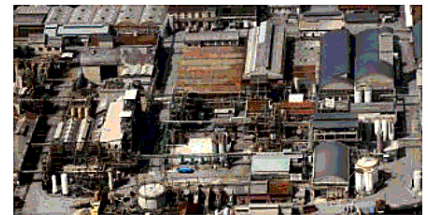
**LA BONIFICA** Mentre sono iniziati i lavori preliminari per la barriera

# Gara Caffaro, il termine è slittato al 6 giugno

La proroga è dovuta a «specifiche richieste», anche di informazioni, di alcuni interessati

●● Il commissario straordinario per il Sito di interesse nazionale Brescia Caffaro, Mario Nova, annuncia la proroga dei termini per la presentazione delle offerte per la bonifica e messa in sicurezza del sito dello stabilimento, che era previsto nel bando di gara per il giorno 9 maggio prossimo. Il nuovo termine è fissato nel giorno 6 giugno prossimo, con avvio dell'esame delle offerte pervenute il giorno successivo.

La proroga - spiega il commissario Caffaro in una nota - è stata determinata dalla necessità di consentire, a tutti gli operatori interessati, piena conoscenza di tutte le puntuali informazioni che la struttura commissariale ha dovuto fornire, a seguito di specifiche richieste in merito pervenute, in particolare nell'ultima decade di aprile, nonché a esplicite istanze di



L'area che ospita la Caffaro. Prorogati i termini della gara per la bonifica



Il commissario Mario Nova

proroga avanzate da taluni soggetti.

Si tratta, lo ricordiamo, di un procedimento particolar-

mente complesso che dunque non a caso richiede un supplemento di approfondimento e di lavori per un valore che supera i 70 milioni di euro.

Nel frattempo, sono iniziati i lavori promessi dall'azienda per il potenziamento della barriera idraulica, cioè l'insieme dei pozzi, che mantiene in sicurezza la falda, evitando lo spandimento degli inquinanti. Sarà in funzione tra un anno circa. Primo step: il risanamento dalle sostanze chimiche degli impianti che saranno successivamente smantellati. ● Na.Da.

**DIOCESANO** Mostra dell'artista Franco Pedrina a cura della Congrega

# Dipinti per sostenere i sacerdoti bisognosi

●● È stata inaugurata ieri negli spazi del museo Diocesano la mostra, a cura di Luciano Anelli, dell'artista Franco Pedrina: una selezione di 9 dipinti, messi a disposizione da monsignor Osvaldo Mingotti e destinati, insieme ad altre opere, alla vendita con la finalità di portare aiuto ai sacerdoti della diocesi di Brescia, che siano anziani o ammalati, bisognosi di assistenza e privi dei necessari mezzi economici, segnalati dal vescovo di Brescia.



Un'immagine della mostra inaugurata al museo Diocesano di Brescia

All'inaugurazione monsignor Mingotti non ha potuto essere presente ma lo erano Franco Bossoni, presidente della Congrega della Carità Apostolica che promuove la mostra e Mauro Salvatore, direttore del Diocesano. Franco Pedrina (1934-2017) era di Grantortino (Padova), nel 1953 si trasferì a Venezia per frequentare a Ca' Foscari la facoltà di architettura. Negli anni '60 ha vissuto e lavorato a Roma dove conobbe e frequentò, tra gli altri, Tonino Guerra e Federico Fellini; ormai pittore affermato negli anni '70 si è trasferito a Milano. La sua prima personale si tenne a Brescia nel 1964, seguita da molte altre mostre individuali e collettive nelle principali sedi espositive. ●